

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
Viale Europa Unita n. 141 - 33100 UDINE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO PREVENTIVO
DEL PERIODO
1 OTTOBRE - 31 DICEMBRE
DELL' ESERCIZIO 2015**

Redatto in Udine il 30 ottobre 2015

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO PREVENTIVO DEL PERIODO 1 OTTOBRE – 31 DICEMBRE
DELL' ESERCIZIO 2015**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c) comma 6 art. 19 del vigente Statuto provvisorio del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il primo Bilancio di Previsione dell' Ente neo costituito inerente il primo periodo di attività dal 1 ottobre 2015 al 31dicembre 2015 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 09/d/15 in data 14 ottobre 2015 e sottoporrà al Consiglio dei Delegati, così come previsto dall' art.11 lett. m dello Statuto Consortile, nella riunione del 30 ottobre 2015.

La documentazione contabile esaminata si compone di:

- Titolo 1 – Entrate / Uscite parte corrente
- Titolo 2 – Entrate / Uscite in conto capitale
- Titolo 3 – Entrate / Uscite con partite di giro
- Residui presunti attivi e passivi provenienti dai cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa

Al Bilancio di previsione, come sopra composto, sono state allegate le situazioni contabili finali, comprensive della situazione dei residui attivi e passivi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento, alla data 30.09.2015 che ha coinciso con la data di estinzione degli stessi;

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che con i provvedimenti dei cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento n. 130/d/15 e Bassa Friulana n. 49 dd. 15.06.2015 entrambi ad oggetto “Art. 2 ter comma 9 lett. c) L.R. 28/02: C) Atti di armonizzazione dei bilanci” si è provveduto ad adottare ai sensi dell'art. 2 ter comma 9 lett. c) L.R. 28/02 un documento finalizzato all'armonizzazione dei rispettivi bilanci e dei criteri da introdurre nella redazione e gestione del bilancio del nuovo Ente.

Il Collegio dei Revisori ha ulteriormente preso atto che con i provvedimenti dei cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento n. 193/d/15 e Bassa Friulana n. 65 dd. 28.09.2015 entrambi ad oggetto “Art. 2 ter L.R. 28/02 – affidamento incarichi propedeutici alla costituzione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana: B) Approvazione situazione contabile del Consorzio” si è provveduto a recepire gli atti inerenti la situazione contabile dei cessati Consorzi di seguito elencati:

- situazione contabile al 28.09.2015;
- situazione patrimoniale al 28.09.2015;
- situazione di cassa al 25.09.2015.

Il Collegio dei Revisori ha altresì proceduto all’approfondimento del lavoro effettuato dai precedenti Collegi dei Revisori dei cessati Consorzi, attraverso la consultazione dei verbali delle sedute e delle Relazioni ai bilanci redatte, ritenendo di condividere le osservazioni e raccomandazioni ivi contenute.

In particolare il Collegio in questa sede intende richiamare i contenuti delle Relazioni dei Revisori ai Bilanci Preventivi dell’ esercizio 2015 dei cessati Consorzi Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il dettaglio delle voci di Spesa ed Entrata del Bilancio di Previsione del IV trimestre dell’ esercizio 2015 richiedendo, anche nel periodo precedente al completamento formale della propria nomina, i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell’Area Amministrativa e ai Capi Ufficio, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Il bilancio preventivo per il quarto trimestre dell’esercizio 2015 è stato redatto secondo il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica” approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1706 dd. 20.07.09 ed è espressione numerica delle attività consortili così come programmate dagli Organi statutari.

In sintesi, esso presenta le seguenti previsioni:

Entrate

Avanzo di amministrazione	€	1.690.484,27
Entrate correnti	€	8.430.597,12
Entrate in conto capitale	€	13.503.890,43
Partite compensative	€	<u>5.696.952,81</u>
Totale generale delle entrate	€	<u>29.321.924,63</u>

Uscite

Uscite correnti	€	9.166.126,32
Uscite in conto capitale	€	12.423.781,88

Partite compensative	€ <u>7.732.016,43</u>
Totale generale delle uscite	€ <u>29.321.924,63</u>

Il bilancio preventivo per il quarto trimestre dell'esercizio 2015 del neo costituito Consorzio Bonifica Bassa Friulana riporta la mera somma dei saldi residuali dei singoli capitoli e articoli dei due Enti cessati così come riportati nei Bilanci di Previsione 2015 oggetto di variazione e assestamento giuste Delibere del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana del 23.04.2015, n. 2 e del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento del 27.04.2015 n. 5/C/15. Tale Bilancio rappresenta quindi il presupposto tecnico ed il documento autorizzatorio per l'operatività finanziaria e contabile nel 4° trimestre 2015.

Si prende atto quindi che il Bilancio adottato non contiene variazioni ai vari capitoli, sia di entrata che di uscita, della competenza *“preferendo provvedere successivamente quando la prima fase dell'attività gestionale ed una puntuale verifica delle attività in corso, avranno consentito una più ponderata analisi delle risorse ora allocate nel bilancio e di quelle necessarie per portare a termine il corrente esercizio”*.

Il Collegio condivide tale approccio, considerato che gli organi interessati non hanno evidenziato elementi tali da modificare sostanzialmente la validità delle previsioni per l'esercizio 2015 a suo tempo elaborate dai due enti soppressi, ma raccomanda di procedere al più presto alla prospettata verifica dettagliata e puntuale delle risorse allocate e necessarie.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra le entrate e le spese, così come stabilito dall' art.2 lett.f) del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 dd. 20.07.2009 e dall' art.3 comma 2 della Legge Regionale n.28 dd. 29.10.2002

I Revisori hanno inoltre verificato il rispetto del tetto massimo del 3% del totale delle Spese correnti nella determinazione dell'ammontare del Cap.49/Spese “Fondo di riserva di euro 26.650”, così come stabilito dal comma 1 dell' art.8 del citato Regolamento.

Si attesta che la contribuzione consortile, come da totale Cat. 2 Entrate, ammonta a Euro 3.968.490,59 e rappresenta il 47,07% circa del totale delle Entrate Correnti pari a Euro 8.430.597,12.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all' art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento dei mutui, già stipulati o in fase di avvio, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono ben inferiori alla percentuale del 15% delle Entrate, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 239.404,49 nel Bilancio di Previsione

del IV trimestre dell' esercizio 2015.

La Deputazione Amministrativa evidenzia in Relazione, che risultano da destinare Avanzi degli esercizi precedenti per complessivi € 80.589,67.

In merito alla Situazione Finanziaria il Collegio dei Revisori riscontra che il cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento presentava un Disavanzo di amministrazione al 30.09.2015 pari a € 585.051,08 a causa dello stagionale sfasamento tra costi e ricavi, che dovrà essere recuperato entro la fine dell'esercizio in corso e comunque in netto miglioramento rispetto ai dati contenuti nel bilancio preventivo 2015 dell'Ente che alla stessa data prevedeva un disavanzo di € 1.058.450,00.

Dalla Relazione della Deputazione Amministrativa emerge che tale miglioramento è stato possibile grazie alle minori risorse impegnate per fabbisogni energetici, oltreché ad un'attenta gestione ordinaria dell'Ente.

Il cessato Consorzio di Bonifica Bassa Friulana presentava, sempre al 30.09.2015, invece, un Avanzo di amministrazione di € 2.275.535,35 sempre dovuto a sfasamenti temporali, ma di segno contrario rispetto al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, fra le spese e le entrate.

La Relazione della Deputazione Amministrativa evidenzia quindi un Avanzo di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana di euro 1.690.484,27 e sostiene quindi che l'equilibrio di bilancio al termine dell'esercizio annuale appare al momento conseguito, sempreché nell'ultimo trimestre non sopravvengano elementi straordinari allo stato non prevedibili.

In merito alla Situazione di Cassa il cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento riportava un Saldo di cassa negativo pari a € -3.580.942,06.

Il saldo negativo di cassa comunque non comporta alcun onere finanziario per l'Ente.

La relazione della Deputazione Amministrativa evidenzia che tale saldo negativo è l' effetto delle seguenti concause: a) esiste uno sfasamento tra acquisizione dei finanziamenti e successiva erogazione per stati avanzamento lavori che genera una disponibilità di cassa che ha consentito investimenti finanziari pari a complessivi € 5.500000 che non si sono liquidati in quanto riportano un valido rendimento; b) il Consorzio Ledra Tagliamento ha anticipato per € 1.408.458,27 la liquidazione degli stati di avanzamento lavori per una particolare opera progettuale "Ristutturazione rete irrigua di Gemona e Osoppo" finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nelle more di ricevere le rate di finanziamento dovute dallo stesso Ministero.

Il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana riportava un Saldo di cassa positivo di € 13.336.315,42 che trova giustificazione sempre nello sfasamento tra acquisizione dei finanziamenti e successiva erogazione per stati avanzamento lavori.

La Relazione della Deputazione Amministrativa riporta quindi per il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana un Saldo di cassa positivo di € 9.755.373,36 evidenziando che gli organi competenti stanno verificando la possibilità di procedere a nuovi investimenti.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel IV trimestre 2015 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2015-2017 dei due Enti cessati.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che le entrate correnti pareggiano le spese correnti grazie a risorse interne ripetibili quali gli interessi attivi e, soprattutto, i proventi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica di produzione propria.

Considerato che il Consorzio, a parità di costi fissi correnti legati alla propria attività istituzionale, registra rispetto al passato risorse inferiori derivanti da interessi attivi e rimborso spese generali su lavori in concessione, il Collegio ritiene di porre in evidenza che risulta indispensabile una continua verifica di ogni capitolo di spesa che permetta di attuare tempestive azioni mirate al conseguimento di ricavi e alla riduzione della spesa corrente, nell'eventualità di diminuzione delle entrate effettivamente conseguite.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque la particolarità del periodo preso in esame e con le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** alla approvazione del Bilancio di Previsione del periodo 1 ottobre – 31 dicembre dell'esercizio 2015 così come formato dalla Deputazione Amministrativa.

Udine, 30 ottobre 2015

I REVISORI

(Dott. Marco Lunazzi - Presidente)

(Dott. Antonio Gonano – Revisore Effettivo)

(Dott. Andrea Zampar – Revisore Effettivo)